



Foto pagine 108-109: S. Antras - REA / Contrasto, Office Kitano, M. Piccio - Lux Vide, M. Puciniello / Contrasto; pagine 110-111: A. Rossi / Contrasto, S. Antras - REA / Contrasto, A. Ulfr - Eyedea / Contrasto

IL ROMANZO di Angiola Codacci-Pisanelli

Triangolo rovente

Un uomo e due donne. Sebastian, Brina e la misteriosa Qu. C'è un triangolo scottante al centro del nuovo libro di Maria Stella Conte, "Il cuore in ombra" (B.C. Dalai, pp. 236, € 18). Dopo "Terza persona singolare" e "La casa dei gusci di granchio", la scrittrice e giornalista romana torna a raccontare una storia incentrata su una donna misteriosa a partire dal nome, Qu. Di Qu sono innamorati Sebastian, ricco avvocato quarantenne malamente sposato, e sua so-

rella Brina. Su Qu si concentrano le attenzioni di un uomo che la spia giorno e notte. Sotto gli occhi del misterioso osservatore, il triangolo rovente che lega Sebastian, Brina e Qu si dipana tra dialoghi rarefatti, descrizioni minuziose e folgorazioni improvvise che a volte inciampano su qualche frase affrettata.

Più che lo sviluppo della storia, a tenere desta l'attenzione del lettore sono degli interrogativi esistenziali. Che cosa porta una donna a costruire sulla propria pelle un rapporto così distruttivo e autodistruttivo? Che cosa spinge un uomo ad accettare una relazione che mina dall'interno un'apparenza di rispettabilità faticosamente costruita? E che cosa spera di ottenere un padre da un fascio di lettere mai spedite a una figlia che lo rifiuta?

Capitolo dopo capitolo la trama si fa più complessa, i personaggi si approfondiscono, e i colpi di scena sono in agguato di dialogo in dialogo. Ma le domande continuano a echeggiare nella testa del lettore anche dopo l'ultima pagina. Anche quando ormai il fascino velenoso di Qu ha distrutto tutto ciò che poteva distruggere.

€ 13,90), che raccoglie la prima parte delle avventure pubblicate negli ultimi tre anni con grande successo su riviste francesi. La serie è stata creata da Arthur de Pins, che con tono lieve racconta le ossessioni sessuali e sentimentali contemporanee e l'incomunicabilità tra l'elementare psicologia maschile del desiderio e il misterioso e complicato immaginario erotico femminile. De Pins, autore

di numerose pubblicità (tra cui quelle per Fnac, Carrefour e Nutella), ha realizzato anche videogiochi e corti animati. In Italia il disegnatore francese è noto per le copertine della collana "Osate... sapere tutto sul sesso", dove si ritrovano lo stile e le situazioni di questo volume: pin-up sexy e infantili al tempo stesso, ineguagliabili nello scatenare "il chiodo fisso" del protagonista.



RED CARPET

COLLOQUIO CON PERCIVAL EVERETT DI GIULIANO ALUFFI

Everett, il suo nuovo romanzo, "Deserto americano" (Nutrimenti), inizia con un uomo che, decapitato in un incidente, torna in vita e diventa un fenomeno mediatico. Lei però non si dilunga sul "come" dell'incredibile miracolo, ma si limita a descrivere in modo realistico le conseguenze per Ted Street...

«È il modo con cui affrontiamo ciò che succede: prima cerchiamo di districarci tra le cose che la vita ci butta addosso, e solo dopo ci preoccupiamo di riflettere sulle cause e i significati delle nostre esperienze. Prendere di petto la realtà per poi ripensarci a posteriori non è in sé una cosa buona o cattiva: è quello che facciamo».

Nel romanzo lei mostra un alto grado di empatia, anche verso i personaggi negativi. Per ogni figura coinvolta nella storia abbiamo uno spaccato delle motivazioni, o della sua storia pregressa, delle debolezze...

«L'empatia mi aiuta a non ergermi a giudice dei miei personaggi: preferisco vederli come entità dotate di una certa indipendenza. A ben vedere, anche i miei libri sono autonomi tra loro e diversi per stile e voce letteraria. È una licenza di eclettismo che mi è consentita dal non parlare mai davvero di me, nei miei romanzi».

Come è nata l'idea del libro?

«Era un periodo di forti emicranie. Una sera stavo tornando in auto al mio ranch, e l'uscita autostradale che ho preso aveva l'indicazione "Theodore street". Ho avuto una specie di illuminazione: dare quel nome al personaggio e iniziare il libro con una soluzione davvero radicale all'emicrania: la decapitazione!».